

VERBALE N. 3/2026 DEI REVISORI DEI CONTI

Certificazione di compatibilità finanziaria dell'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno accademico 2025/2026

CERTIFICAZIONE DI COMPATIBILITÀ FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

Alle ore 15:30 del giorno 17 giugno 2026, presso la sede del Conservatorio Statale di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino, il Revisore dei conti dott. Pietro Spennati, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, procede all'esame dell'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto relativa all'anno accademico 2025/2026, ai fini del rilascio della prescritta certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Revisore in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca, dott. Gianluigi Palmieri, risulta assente per indifferibili ragioni personali.

Considerato che, nel caso di specie, non sussistono vincoli di collegialità tali da impedire l'esame della documentazione e tenuto conto dell'esigenza di non determinare ritardi nel regolare svolgimento dell'attività amministrativa del Conservatorio, il Revisore MEF procede singolarmente all'esame degli atti trasmessi e alla redazione del presente verbale.

In via preliminare, il Revisore rileva che gli atti necessari alla verifica della compatibilità finanziaria dell'Ipotesi di Contratto Integrativo sono stati trasmessi dal Direttore Amministrativo, dott. Massimiliano Michetti, con e-mail del 8 giugno 2026.

Esaminata la documentazione, il Revisore rileva quanto segue:

- l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno accademico 2025/2026 è stata sottoscritta in data 3 giugno 2026 dalla Parte Pubblica, rappresentata dal Presidente, dott.ssa Giuliana Franciosa, e dal Direttore, prof.ssa Maria Gabriella Della Sala, assistite dal Direttore Amministrativo, dott. Massimiliano Michetti, nonché dalla Delegazione di parte sindacale, costituita dalle RSU e dalle Organizzazioni sindacali legittimate;
- l'Ipotesi di Contratto Integrativo è corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore Amministrativo, e dalla Relazione illustrativa, predisposta dal Presidente;
- la documentazione trasmessa consente l'esame della compatibilità finanziaria dell'accordo, con riferimento alla corretta costituzione del fondo, alla destinazione delle risorse e alla sostenibilità degli stanziamenti previsti.

Determinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Il presente contratto è stato predisposto, per la parte economica, sulla base del Decreto Direttoriale MUR n. 2091 del 26 marzo 2026.

Il Revisore prende atto che il Fondo, quantificato in base ai dati relativi all'organico e agli stanziamenti assegnati, ammonta complessivamente a euro 273.982,58.

In particolare, nel caso di riassegnazioni inferiori rispetto a quanto previsto, l'Amministrazione procederà alla rimodulazione proporzionale degli stanziamenti, dei compensi e degli importi correlati agli incarichi conferiti, con espresso richiamo all'art. 31, comma 6, del CCI 2025/2027, nella parte in cui prevede la riduzione proporzionale degli stanziamenti nel caso di effettiva assegnazione di somme inferiori.

Il Revisore raccomanda una maggiore celerità nella stipulazione degli accordi di sede, al fine di garantire una tempestiva programmazione delle attività e una più ordinata gestione amministrativo-contabile delle risorse.

Il Revisore raccomanda, altresì, che la liquidazione dei compensi derivanti dall'applicazione dell'accordo in esame avvenga solo a seguito dell'attestazione dell'effettivo svolgimento delle attività affidate, da parte dei responsabili competenti e degli affidatari degli incarichi, anche con riferimento, ove possibile, alle risultanze delle rilevazioni del sistema delle presenze.

Considerato, inoltre:

- che l'Ipotesi di Contratto Integrativo è finalizzata al miglioramento della produttività, dell'efficienza dei servizi all'utenza e del funzionamento complessivo dell'Istituzione;
- che l'accordo risulta predisposto nel rispetto delle norme di legge e non eccede le competenze attribuite alla contrattazione integrativa dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa di livello superiore;
- che l'Ipotesi di Contratto Integrativo è stata predisposta in conformità al vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM e alla disciplina integrativa nazionale applicabile;
- che l'Ipotesi di Contratto Integrativo è stata regolarmente sottoscritta in data 3 giugno 2026 dalle parti legittimate;

il Revisore esprime **parere favorevole** in ordine alla compatibilità finanziaria dell'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno accademico 2025/2026, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ferme restando le raccomandazioni e le precisazioni sopra formulate.

Alle ore 16:35 la seduta è conclusa.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e inserito nell'apposito registro.

Avellino, 17 giugno 2026

Il Revisore dei conti

Dott. Pietro Spennati

